

## Allarme Anap: "Sanità pubblica al collasso"

*Il presidente Cogo: "La riduzione dei servizi colpisce, oltre al personale, le fasce più deboli"*

(M.C.) Gino Cogo, presidente dei pensionati artigiani dell'Anap di Vicenza è preoccupato per le sorti della Sanità. Il personale del mondo sanitario è in rivolta per una serie di provvedimenti e adempimenti mancati; il 15 luglio si sono tenute assemblee in tutti gli ospedali e luoghi di lavoro. L'obiettivo è quello di rendere esplicite le preoccupazioni per lo stato di un servizio, quello sanitario, sempre più vicino al collasso. «Ad essere penalizzata, oltre al personale, è l'utenza - spiega

Gino Cogo - nelle sue componenti più deboli, anziani e indigenti, che risentiranno maggiormente della riduzione dei servizi; cosa, peraltro, che avrà come contraltare un maggiore affidamento ai privati, con aggravio di oneri sia per lo Stato che per i cittadini. A ciò si aggiunge la preoccupazione per la prossimità della scadenza del 25 ottobre, giorno dal quale, in esecuzione della Direttiva europea 2011/24, i pazienti della Ue potranno liberamente scegliere dove farsi visitare, curare, operare». «La precarietà della sanità pubblica e

dei suoi lavoratori - continua il presidente - i ritardi nell'armonizzazione del nostro sistema con quello degli altri Paesi in vista della nuova 'assistenza transfrontaliera', intaccano pure le nostre strutture d'eccellenza. Il diritto alla salute, sancito dalla Costituzione, è in pericolo. L'agitazione del personale medico, se non risolta, non solo ci preoccupa come associazione, ma farebbe perdere al nostro Paese una possibilità di business, dando una cattiva immagine del nostro sistema, universalmente apprezzato».